

# Con Hera e Tigre giorni più sereni per gli anziani



**Tigre.** Il gattino norvegese ospite della Rsa per la pet therapy

## Ghedi

**Positiva l'esperienza di pet therapy alla Rsa del paese bassaiolo e si punta a ripeterla**

■ Da ottobre a dicembre, Hera, un simpatico golden retriever, e Tigre, un paffuto gattino norvegese, hanno frequentato la Casa di riposo di Ghedi.

Nessuna intrusione: i due animali sono stati portati a bel-

la posta per dar modo a una decina di ospiti della Rsa di accostarsi alla pet therapy, prassi oramai consolidata, che si basa sull'interazione con animali da compagnia, principalmente cani e gatti.

«Quando entravano Hera e Tigre - ricorda Marianna Pavia, educatrice nella struttura ghedese - il signor Alcide manifestava grande gioia, accarezzandoli e prendendosene cura in modo amorevole; la signora Matilde, invece, si tranquillizzava, al punto che veniva meno l'aspetto "vociferante" che

la caratterizza a causa della patologia di cui soffre. C'era poi la signora Angela, che, alla vista e al tatto con l'animale, si commuoveva e si lasciava andare raccontando alcuni aneddoti del passato...».

Decisamente positiva, dunque, questa prima esperienza di pet therapy (curata da Michela Bonera) alla Casa di riposo di Ghedi. «Tant'è vero - anticipa Marianna Pavia - che ci piacerebbe riproporla. Speriamo di poterlo fare...».

Ovviamente nulla era lasciato al caso; anzi, era tutto programmato. Gli incontri tra Hera e Tigre con gli ospiti della struttura potevano contare su uno spazio predisposto appositamente e sulla presenza di esperti, che seguivano momento per momento tutte le operazioni, oltre a preparare per bene le sedute.

«Il fatto è - spiega ancora l'educatrice -, che gli animali utilizzati devono aver un buon equilibrio comportamentale ed essere perfetti dal punto di vista igienico-sanitario. Devono avere anche un'educazione di base, una buona indifferenza ai rumori e la disponibilità a farsi accarezzare e spazzolare. La presenza dell'animale interattivo porta numerosi benefici: suscita interesse e curiosità, favorisce il nascere di sentimenti d'affetto ed empatia che concorrono a ridurre sentimenti di ansia e solitudine, migliorando così la qualità della vita». L'obiettivo per il 2017 è che l'esperienza possa essere presto ripetuta. // GAF